



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
Istituto Comprensivo Statale Rosciano  
P.zza Berlinguer – 65020 Rosciano  
Telefono/fax 085/8505486 Codice fiscale 91100520682  
e-mail: [peic819009@istruzione.it](mailto:peic819009@istruzione.it) pec: [peic819009@pec.istruzione.it](mailto:peic819009@pec.istruzione.it)  
sito web: <https://istitutocomprensivorosciano.edu.it>

**Prot. n. 8428 del 15/12/2021**

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER IL RECLUTAMENTO, LA  
CONTRATTUALIZZAZIONE E LA RETRIBUZIONE DEGLI  
ESPERTI ESTERNI  
Delibera n. 1 del 10/12/2021  
del Consiglio d'Istituto**

## Sommario

<b>PREMESSA</b> .....	3
<b>PARTE I</b> .....	4
<b>PRINCIPI GENERALI</b> .....	4
<b>Art. 1 - Finalità, principi e ambito di applicazione del presente Regolamento</b> .....	4
<b>PARTE II</b> .....	5
<b>CRITERI E LIMITI DI SELEZIONE</b> .....	5
<b>Art. 2 - Individuazione del fabbisogno e fasi di selezione</b> .....	5
<b>Art. 3 - Contenuto degli avvisi</b> .....	6
<b>Art. 4 - Affidamento di Incarichi all'interno o al personale di altre Istituzioni Scolastiche</b> .....	6
<b>Art. 5 - Affidamento a soggetti esterni</b> .....	7
<b>Art. 6 - Criteri di selezione</b> .....	7
<b>Art. 7 - Griglie di valutazione</b> .....	8
<b>Art. 8 - Deroga alla procedura comparativa</b> .....	8
<b>Art. 9 - Tipologie di rapporti negoziali</b> .....	8
<b>PARTE III</b> .....	9
<b>FASE CONTRATTUALE ED ESECUTIVA</b> .....	9
<b>Art. 10 - Stipula del contratto o lettera di Incarico</b> .....	9
<b>Art. 11 - Durata dell'Incarico</b> .....	10
<b>Art. 12 - Fissazione del compenso</b> .....	10
<b>Art. 13 - Obblighi fiscali e previdenziali</b> .....	10
<b>Art. 14 - Verifica dell'esecuzione e del buon andamento dell'Incarico</b> .....	10
<b>Art. 15 - Controllo preventivo della Corte dei Conti</b> .....	11
<b>Art. 16 - Obblighi di trasparenza</b> .....	11
<b>PARTE IV</b> .....	12
<b>ABROGAZIONE DI DELIBERE PRECEDENTI - PUBBLICITÀ - DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE</b> .....	12
<b>Art. 17 – Disposizioni finali</b> .....	12

## PREMESSA

### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il Decreto Interministeriale 28/08/2018, n. 129, Regolamento concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche”;

VISTO in particolare l'art. 43 (Capacità ed autonomia negoziale), con cui viene stabilito che “le istituzioni scolastiche per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena capacità ed autonomia negoziale, fatte salve le limitazioni specifiche previste dal presente regolamento e dalla normativa vigente” (comma 1) e che viene “fatto divieto alle istituzioni scolastiche di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione” (comma 3);

VISTO in particolare l'art. 44, comma 4 che consente alle istituzioni scolastiche di avvalersi dell'opera di esperti esterni nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h);

VISTO in particolare l'art. 45, comma 2, lettera h), secondo il quale al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, dell'attività negoziale relativa ai contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività e insegnamenti;

VISTO il D. Lgs 30/03/2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO in particolare l'art. 7, comma 6 e 6-bis, che prevedono che per specifiche esigenze cui non possono far fronte con il personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, a esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei previsti presupposti di legittimità, nonché l'obbligo di disciplinare e rendere pubbliche le procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;

VISTO in particolare l'art. 53 sulle incompatibilità e sul divieto di cumulo di impieghi da parte dei dipendenti pubblici, salvo non vengano, in particolari situazioni, autorizzati dal Dirigente dell'Amministrazione di appartenenza;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale 17/07/1997 n. 101 “*Congruità dei costi per le attività formative cofinanziate dal F.S.E.*”;

VISTO il Decreto Ministeriale 12/10/1995 n. 326 “*Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione [verso i dipendenti della scuola]*”;

VISTO il D. Lgs. 276 del 10/09/2003, Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30;

VISTA la Circolare 21/12/2006, n. 5 in materia di affidamenti di incarichi esterni e di co.co.co.;

VISTA la Circolare del Ministero della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO il C.C.N.L. di Comparto vigente;

VISTO in particolare l'art. 35 del CCNL 2006/2009, secondo cui i docenti possono prestare la propria collaborazione ad altre scuole statali che, per la realizzazione di specifici progetti

deliberati dai competenti organi, abbiano necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della istituzione scolastica;  
VISTO in particolare l'art. 57 del CCNL 2006/2009, secondo cui il personale ATA può prestare la propria collaborazione ad altra scuola per realizzare specifiche attività che richiedano particolari competenze professionali non presenti in quella scuola;  
VISTE in particolare le tabelle retributive n. 5 "Misure del compenso orario lordo tabellare spettante del 31/12/2007 al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo" e n. 6 "misure del compenso orario lordo tabellare spettante dal 31/12/2007 al personale ATA per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo";  
VISTA la Nota Prot. AOODGEFID\34815 del 02/08/2017, emanata dall'Autorità di Gestione PON e la successiva "errata corrige" Prot. AOODGEFID\35926 del 21/09/2017;  
VISTO il Quaderno n. 3 - Istruzioni Incarichi Individuali risalente a Novembre 2020 del Ministero dell'istruzione;  
VISTO il D.P.R. 62 del 2013, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;  
VISTO il D.Lgs. 39 del 04/03/2014 di Attuazione della direttiva 2011/93/UE;  
VISTA la precedente delibera in merito;  
VISTO la delibera n. 6 del 06/02/2019, con cui viene approvato il Regolamento d'Istituto per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture e il reclutamento degli esperti esterni;  
RITENUTO che tale delibera non disciplini in modo chiaro ed esaustivo l'attività negoziale del Dirigente Scolastico relativamente ai contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività (art. 45 c. 2 lettera h) del D.I. 129/2018).

## **REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 2, LETT. H) DEL D.I. 129/2018**

# **PARTE I**

## **PRINCIPI GENERALI**

### **Art. 1 - Finalità, principi e ambito di applicazione del presente Regolamento**

1. Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018 definisce e disciplina le procedure, le modalità, i criteri e i limiti per il conferimento di incarichi individuali da parte del Dirigente Scolastico.
2. Il conferimento degli Incarichi di cui al presente Schema di Regolamento è svolto nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, e nel rispetto delle previsioni contenute nel D.Lgs. 165/2001, nel D.I. 129/2018, nonché nella Contrattazione collettiva nazionale ed integrativa.

3. Sono esclusi dal presente Regolamento gli affidamenti in cui l'apparato strumentale di persone e mezzi, e il carattere imprenditoriale della prestazione prevalgono sull'attività individuale dell'Incaricato, ovvero gli appalti di servizi.

4. Rientrano nella disciplina del presente Regolamento gli Incarichi conferiti dalle Istituzioni Scolastiche a:

- a) personale interno;
- b) personale di altre Istituzioni Scolastiche;
- c) personale esterno, appartenente ad altra Pubblica Amministrazione o personale esterno privato.

## **PARTE II**

### **CRITERI E LIMITI DI SELEZIONE**

#### **Art. 2 - Individuazione del fabbisogno e fasi di selezione**

1. Il Dirigente Scolastico analizza il proprio fabbisogno e valuta la possibilità di sopperire allo stesso, nel rispetto del seguente iter:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione Scolastica;
- b) in caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno, ove applicabile, affidamento ad una risorsa di altra Istituzione mediante il ricorso all'istituto delle cc.dd. "collaborazioni plurime", ai sensi dell'art. 35 del CCNL (personale docente) e dell'art. 57 del CCNL (personale ATA);
- c) in via ulteriormente subordinata, nel caso in cui le procedure sub a) e b) abbiano dato esito negativo, affidamento di un contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001, a personale esterno, sia dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni o privati esterni alla PA.

2. Rispetto al punto c), la selezione tiene conto, in via preferenziale, di personale dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni rispetto a soggetti privati esterni alla PA.

3. L'Istituto Comprensivo di Rosciano espletterà l'iter selettivo pubblicando un avviso per ciascuna fase o un avviso unico per più fasi o per tutte le fasi.

4. L'Incaricato non deve essere nella condizione di incompatibilità o in conflitto d'interesse con l'incarico specifico e la professione svolta.

5. L'Istituto Comprensivo di Rosciano richiede un'autocertificazione che attesti quanto previsto dal precedente comma e la sottoscrizione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 62/2013.

6. L'Istituzione Scolastica è tenuta, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39, ad acquisire dalle Autorità competenti, per ciascun soggetto incaricato, pena sua esclusiva responsabilità, il certificato del casellario giudiziale, al fine di non assumere personale che abbia subito condanne per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies c.p..

7. Ai fini della stipula di contratti con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica, l'Istituzione Scolastica deve richiedere obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, comma 7, D.Lgs. 165/2001.

### **Art. 3 - Contenuto degli avvisi**

1. Quanto al contenuto dell'avviso di cui all'art. 3, esso potrà riportare, in via indicativa, i seguenti elementi:

- a) oggetto dell'incarico;
- b) profilo professionale oggetto della procedura selettiva, con specificazione delle competenze e conoscenze richieste;
- c) specifici criteri predeterminati o individuati dal Dirigente scolastico, secondo la tipologia dell'incarico, sui quali si baserà la selezione, anche mediante comparazione dei curriculum vitae, con indicazione del relativo punteggio;
- d) compenso previsto e modalità di remunerazione;
- e) durata dell'incarico;
- f) modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle candidature;
- g) modalità di svolgimento della procedura di selezione;
- h) informativa in materia di trattamento dei dati personali e ulteriori previsioni richieste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

2. Nel caso in cui l'avviso riguardi più fasi o tutte le fasi dovrà riportare puntualmente l'ordine di priorità nella selezione dei candidati, a seconda della specifica tipologia di appartenenza degli stessi (personale interno, personale di altra Istituzione Scolastica, risorsa appartenente alla Pubblica Amministrazione ma non ad Istituzioni Scolastiche, soggetto privato), e dovrà, altresì, disciplinare nel dettaglio le diverse fasi procedurali che l'Istituzione seguirà ai fini dell'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico.

### **Art. 4 - Affidamento di incarichi all'interno o al personale di altre Istituzioni Scolastiche**

1. L'Istituzione Scolastica, ove individui il personale idoneo al suo interno, procederà all'affidamento e la selezione si concluderà in tal modo.

2. Ove la ricognizione interna dia esito negativo, l'Istituzione procederà ad individuare l'eventuale sussistenza di personale idoneo nell'ambito delle altre Istituzioni Scolastiche ricorrendo all'istituto delle collaborazioni plurime.

3. Nell'ipotesi in cui si ricorra a docenti di altre scuole, ai sensi dell'art. 35 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:

- deve essere finalizzata alla realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, per i quali è necessario disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della Istituzione Scolastica;
- deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza;

- non deve comportare esoneri, neppure parziali, dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio;
  - non deve interferire con gli obblighi ordinari di servizio.
4. Nel caso in cui si ricorra a personale ATA di altre Istituzioni, ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:
- deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA;
  - non deve comportare esoneri, neanche parziali, nella scuola di servizio.

## **Art. 5 - Affidamento a soggetti esterni**

1. Il conferimento degli Incarichi a professionisti esterni, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, si fonda sui seguenti presupposti:

- a) l'oggetto della prestazione deve essere predeterminato, alla stregua del compenso, e corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) la prestazione deve essere di natura altamente qualificata;
- c) la prestazione deve avere natura temporanea e predeterminata;
- d) gli Incaricati devono essere esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore, in caso di affidamento di Incarichi:

- in favore di professionisti iscritti in ordini o albi;
- in favore di professionisti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali, dell'attività informatica o a supporto dell'attività didattica e di ricerca;
- per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D.Lgs. 276/2003, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della Società.

## **Art. 6 - Criteri di selezione**

1. Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione comparativa dei curricula presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite, previste nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo.

2. Come criteri di selezione/valutazione per il conferimento dell'incarico, ad ogni curriculum vitae viene attribuito un punteggio sulla base dei seguenti elementi, all'interno dei quali saranno individuati quelli di volta in volta pertinenti con la figura richiesta:

- a) titoli di studio valutati anche in relazione al punteggio conseguito;
- b) altri titoli e specializzazioni (corsi post laurea, master, corsi di aggiornamento, certificazioni linguistiche);
- c) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento;
- d) eventuali precedenti esperienze professionali presso Istituzioni Scolastiche;
- e) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico;
- f) pubblicazioni e altri titoli.

3. L'incarico è conferito al candidato che si sarà classificato al primo posto in graduatoria.

4. La graduatoria redatta dalla commissione, approvata dal Dirigente Scolastico è pubblicata nell'apposita sezione di "Albo on-line" del sito internet dell'Istituzione Scolastica.

## **Art. 7 - Griglie di valutazione**

Le griglie di valutazione (selezione dei singoli titoli e punteggi attribuiti a ogni singolo titolo) dovranno tenere in considerazione i criteri di cui agli articoli precedenti e dovranno essere realizzate per ogni tipologia di progetto in modo da raggiungere gli obiettivi di qualità ed efficacia della prestazione, nonché di trasparenza ed equità delle procedure selettive.

Le griglie di valutazione, saranno predisposte di volta in volta dal Dirigente scolastico che attribuirà a ogni titolo il relativo punteggio anche su base diversa da 100, qualora fosse necessario rendere più agevole la valutazione comparativa. Eventualmente, il Dirigente scolastico potrà avvalersi di un'apposita commissione da lui nominata.

## **Art. 8 - Deroga alla procedura comparativa**

1. Ferma la necessità di individuare soggetti idonei all'interno, l'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei limiti e dei presupposti previsti dall'ordinamento, può conferire Incarichi in via diretta, derogando alla procedura comparativa, quando ricorrono le seguenti situazioni:

- a) assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità di conferire l'Incarico;
- b) prestazione che non consente forme di comparazione (condizione soggettiva di unicità della prestazione);
- c) precedente procedura comparativa andata deserta;
- d) collaborazioni meramente occasionali.

## **Art. 9 - Tipologie di rapporti negoziali**

1. L'Istituzione Scolastica può stipulare con i soggetti esterni: contratti di lavoro autonomo (art. 2222 c.c.) e contratti di prestazione d'opera intellettuale (art. 2229 c.c.).

2. I contratti di lavoro autonomo devono espletarsi in attività svolte con lavoro prevalentemente proprio, senza vincolo di subordinazione, né potere di coordinamento da parte dell'Istituzione Scolastica, in qualità di committente.

3. I contratti di prestazione d'opera intellettuale possono essere stipulati dall'Istituzione Scolastica per prestazioni frutto dell'elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nello specifico settore di riferimento. L'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, purché non sostitutivi di quelli curricolari, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del D.I. 129/2018 e dell'art. 40, comma 1, della Legge 449/1997.

4. Qualora l'Incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, l'Istituzione procede a formalizzare un incarico aggiuntivo mediante apposita lettera di Incarico.

## PARTE III

### FASE CONTRATTUALE ED ESECUTIVA

#### Art. 10 - Stipula del contratto o lettera di incarico

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla stipula del contratto o della lettera di incarico con i soggetti selezionati all'esito della procedura comparativa.
2. Il contratto deve essere redatto per iscritto, a pena di nullità, e sottoscritto da entrambi i contraenti e deve avere, di norma, il seguente contenuto:
  - a) parti contraenti;
  - b) oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
  - c) durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
  - d) corrispettivo della prestazione indicato al lordo dell'I.V.A. (se dovuta) e dei contributi previdenziali e oneri fiscali;
  - e) modalità e tempi di corresponsione del compenso;
  - f) luogo e le modalità di espletamento dell'attività;
  - g) impegno da parte del collaboratore di presentare una Relazione esplicativa della prestazione effettuata a corredo della nota di debito;
  - h) l'acquisizione in proprietà e utilizzazione piena ed esclusiva da parte dell'Istituto dei risultati dell'incarico;
  - i) previsione di clausole risolutive espresse e di penali per il ritardo;
  - j) possibilità da parte dell'Istituzione Scolastica di recedere ad nutum dal contratto. Il contratto potrà essere revocato in qualunque momento e senza preavviso e indennità di sorta per fatti e/o motivi organizzativi, tecnico operativi e finanziari che impongano l'annullamento dell'attività. In quest'ultimo caso il provvedimento dovrà essere annullato e potranno essere riconosciuti compensi solo per le prestazioni effettuate e documentate fino al momento dell'annullamento;
  - k) previsione del foro competente cui la scuola intende demandare le eventuali controversie. La previsione del Foro competente per l'Istituto Comprensivo di Rosciano è quello di Pescara.
  - l) informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
  - m) disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali eventualmente coinvolti dall'attività, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
  - n) dichiarazione del sottoscrittore di aver preso visione e di rispettare la documentazione predisposta dalla scuola in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

## **Art. 11 - Durata dell'Incarico**

1. La durata del contratto deve essere predeterminata, tenendo conto delle caratteristiche delle prestazioni da somministrarsi, e temporanea, ai sensi dell'art. 7 comma 6, del T.U.
2. L'Istituzione Scolastica può differire il termine di durata del contratto, in via eccezionale, e solo al fine di completare il progetto incaricato per ritardi non imputabili all'Incaricato, nell'invarianza del compenso pattuito. Non è ammesso, in ogni caso, il rinnovo del contratto.
3. La lettera di Incarico, nell'ipotesi di affidamenti a personale interno all'Istituzione o in caso di collaborazioni plurime, deve riportare la durata dello stesso incarico, la quale può eccezionalmente essere prorogata oltre la data di naturale scadenza, per motivate esigenze. In tal caso, la prosecuzione del rapporto con l'Incaricato avviene alle stesse condizioni tecniche ed economiche già convenute in sede di Incarico.

## **Art. 12 - Fissazione del compenso**

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla determinazione del compenso tenendo conto della complessità dell'Incarico e del tempo presumibilmente necessario a espletarlo, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto e delle disponibilità finanziarie programmate.
2. Si applicano, in ogni caso, le norme o i CCNL che disciplinano nel dettaglio i compensi (ad esempio: tabelle allegate al CCNL in vigore, parametri e indicazioni contenute nel D.I. 326/95).
3. La liquidazione del compenso avviene dopo le necessarie verifiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni.

## **Art. 13 - Obblighi fiscali e previdenziali**

1. Gli Incarichi interni o quelli affidati mediante le collaborazioni plurime sono assoggettati alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.
2. Gli Incarichi esterni devono essere assoggettati alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo, a seconda del regime fiscale e previdenziale proprio dell'incaricato.

## **Art. 14 - Verifica dell'esecuzione e del buon andamento dell'Incarico**

1. Il Dirigente Scolastico, anche avvalendosi del DSGA, verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'affidamento mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

2. Qualora i risultati della prestazione fornita dal soggetto esterno non siano conformi a quanto richiesto, il D.S. ricorre ai rimedi contrattualmente previsti, quali l'applicazione di penali o l'utilizzo di clausole risolutive espresse.

## **Art. 15 - Controllo preventivo della Corte dei Conti**

1. L'efficacia dei contratti stipulati con soggetti esterni è soggetta, ai sensi dell'art. 3 lett. f-bis) della Legge n. 20 del 1994, al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.

2. Sono esclusi dall'ambito del predetto controllo, fra gli Incarichi oggetto del presente Regolamento, le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, e gli Incarichi di docenza (cfr. Corte dei conti, Sezione centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, Deliberazione n. 20/2009).

## **Art. 16 - Obblighi di trasparenza**

1. L'Istituzione Scolastica è tenuta a dare adeguata pubblicità, sul sito istituzionale della scuola, dell'esito della procedura comparativa espletata secondo quanto indicato nel presente articolo.

2. In caso di Incarichi interni o affidati a personale di altre Istituzioni, la scuola è tenuta a pubblicare la durata e il compenso nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Personale", ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 33/2013.

3. Gli Incarichi affidati a soggetti esterni appartenenti ad altre PA o privati sono, altresì, oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013.

4. Rispetto a quest'ultima tipologia di Incarichi esterni, la scuola è tenuta a pubblicare, entro tre mesi dal conferimento dell'Incarico e per i tre anni successivi:

- gli estremi dell'atto di conferimento dell'Incarico;
- il curriculum vitae;
- i dati relativi allo svolgimento di Incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
- compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

5. L'Istituzione Scolastica deve, inoltre, procedere alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni dei dati di cui agli artt. 15 e 18 del D.Lgs. 33/2013, relativi agli Incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti interni o conferiti e affidati a consulenti e collaboratori esterni, secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001.

## **PARTE IV**

# **ABROGAZIONE DI DELIBERE PRECEDENTI - PUBBLICITÀ - DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE**

### **Art. 17 – Disposizioni finali**

1. Tutte le precedenti delibere in merito ai criteri per la selezione e la contrattualizzazione degli esperti esterni si intendono abrogate.
2. Il presente Regolamento viene pubblicato in Amministrazione trasparente per opportuna notizia.
3. Eventuali modifiche del presente Regolamento devono essere introdotte mediante provvedimento adottato dal Consiglio d'Istituto.
4. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente.
5. Viene approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 10/12/2021 con delibera n. 1 ed entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
DOTT.SSA CANDIDA ZAPPACOSTA